

lena di Francia figlia del re Carlo VII, ebbero udienza a Montils presso Tours ove allora trovavasi quel monarca e con essolui il conte di Foix. Si resero loro tutti gli onori possibili e celebraronsi magnifiche feste. Gastone ch'era particolarmente incaricato di trattar secoloro in nome del re, die' ad essi tra gli altri un lautissimo convito a proprie spese, nel quale giusta, Giovanni Chartier, fuvi profusione immensa di cibi i più delicati e dei più squisiti liquori. Al tramesso vi ebbe danze moresche e mistetii, ed il banchetto costò al conte di Foix milaottocento lire. Erasi sul consegnar agli ambasciatori la sposa quando s'intese con gran dolore la funesta morte del giovine principe avvenuta il 26 dicembre. Allora le feste si convertirono in cerimonie funebri. Ciò ch'è a notarsi si è che il conte di Foix, il quale era stato incaricato di far tanti onori agli ambasciatori per l'inchiesta da essi fatta della principessa Maddalena, la ottenne poscia per isposa del figlio suo primogenito. Per eguagliare i più grandi del regno non mancava al conte di Foix se non la dignità di pari; e gli venne da Carlo VII conferita con lettere del 6 agosto 1458. Gastone servì il re Luigi XI collo stesso zelo che aveva mostrato per suo padre. Luigi il nominò capitano generale delle truppe che spediva in aiuto di Giovanni re di Aragona e di Navarra contra i Catalani ribelli sostenuti dal re di Castiglia. Egli s'impadronì del Rossiglione ed ottenne dal re in ricompensa de' suoi servigii l'anno 1463 quella contea in un all'altra di Cerdagne, o piuttosto i diritti che vi aveva Luigi XI siccome ipotecario del re d'Aragona.

Unitosi Gastone nel 1463 col sire d'Albret, corse in aiuto della regina d'Aragona assediata in Gironna dai suoi sudditi ribelli e la liberò. Nel 1471 entrò nel partito di Carlo duca di Guienna contra il re suo fratello, e con ciò si trasse addosso le armi di questo monarca; se non che la morte di Carlo avvenuta il 21 maggio dell'anno dopo dileguò il suo partito. Gastone non sopravvisse che due mesi a quel principe morto essendo al principio di luglio dell'anno stesso. Il suo corpo fu sotterrato nella chiesa dei Domenicani di Ortez. Ebbe questo principe magnifica corte e veramente regia. Amava soprattutto le giostre e i tornei come scorgesi dalle seguenti parole riferite in uno scritto